

TE.AM SOC.TERRITORIO AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) PIAZZA MARTIRI 1
Codice Fiscale	01220290397
Numero Rea	RA 135943
P.I.	01220290397
Capitale Sociale Euro	110000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (390009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	117.904	117.904
Totale immobilizzazioni immateriali	117.904	117.904
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.678.695	14.724.925
2) impianti e macchinario	65.601.305	66.607.653
3) attrezzature industriali e commerciali	4.120	5.206
5) immobilizzazioni in corso e acconti	39.850	-
Totale immobilizzazioni materiali	80.323.970	81.337.784
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028	1.773.028
Totale partecipazioni	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni (B)	82.214.902	83.228.716
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.024	1.898.877
Totale crediti verso clienti	911.024	1.898.877
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.503	5.435
Totale crediti tributari	9.503	5.435
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.607	1.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	273	273
Totale crediti verso altri	1.880	1.846
Totale crediti	922.407	1.906.158
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.350.405	826.016
Totale disponibilità liquide	2.350.405	826.016
Totale attivo circolante (C)	3.272.812	2.732.174
D) Ratei e risconti	777	637
Totale attivo	85.488.491	85.961.527
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	87.318.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.021)	(1.987.222)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(302.117)	(233.799)
Totale patrimonio netto	84.905.360	85.207.478

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.205	4.146
Totale debiti verso fornitori	5.205	4.146
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	731	164.362
Totale debiti tributari	731	164.362
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.157	394.612
Totale altri debiti	394.157	394.612
Totale debiti	400.093	563.120
E) Ratei e risconti	183.038	190.929
Totale passivo	85.488.491	85.961.527

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	974.071	1.022.142
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.891	8.322
Totale altri ricavi e proventi	10.891	8.322
Totale valore della produzione	984.962	1.030.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.029	49.978
7) per servizi	210.766	209.896
8) per godimento di beni di terzi	840	840
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.054.189	1.055.049
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.054.189	1.055.049
14) oneri diversi di gestione	15.428	15.796
Totale costi della produzione	1.331.252	1.331.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(346.290)	(301.095)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.537	66.980
Totale proventi da partecipazioni	43.537	66.980
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	636	316
Totale proventi diversi dai precedenti	636	316
Totale altri proventi finanziari	636	316
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.173	67.296
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(302.117)	(233.799)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(302.117)	(233.799)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(302.117)	(233.799)
Interessi passivi/(attivi)	(636)	(316)
(Dividendi)	(43.537)	(66.980)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(346.290)	(301.095)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.054.189	1.055.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.054.189	1.055.049
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	707.899	753.954
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	987.853	(841.255)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.059	(38.969)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(140)	59
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.891)	(8.249)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(168.105)	164.519
Totale variazioni del capitale circolante netto	812.776	(723.895)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.520.675	30.059
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	636	316
(Imposte sul reddito pagate)	(83)	93
Dividendi incassati	43.537	66.980
Totale altre rettifiche	44.090	67.389
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.564.765	97.448
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(40.375)	(2.470)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.375)	(2.470)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.524.389	94.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	826.016	731.039
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	826.016	731.039
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.350.405	826.016
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.350.405	826.016

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La società deriva dalla fusione per incorporazione nel CO.SE.CO. – Consorzio Servizi Comunali del consorzio SE.D.A. R.CO., avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1999; contestualmente l'azienda speciale consortile incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in TE.AM – Consorzio Territorio Ambiente. Dal 1° gennaio 2001 TE.AM è stato trasformato in società per azioni, assumendo la denominazione TE.AM. S.p.A. – Società Territorio Ambiente.

Nel corso del 2002, in relazione al processo di aggregazione con la società SEABO Spa di Bologna ed altre società romagnole operanti nel settore delle multiutilities finalizzato alla successiva quotazione della società che è emersa da tale processo di aggregazione, è stata deliberata la scissione, con beneficiaria Seabo Spa stessa, delle attività e passività costituenti i rami d'azienda relativi alle attività di servizio rese agli utenti. In particolare, il progetto ha compreso la scissione di alcune società romagnole operanti nel settore delle multiutilities, tra cui TE.AM. Spa, e la contestuale fusione di altre due società operanti nel medesimo settore in SEABO.

Gli effetti delle scissioni e delle fusioni in favore di SEABO, che hanno portato alla nascita di Hera S.p.A. ed alla sua successiva quotazione di borsa, sono decorsi dal 1° novembre 2002. Da tale data TE.AM. S.p.A. ha assunto il ruolo di c. d. "società degli asset", svolgendo come attività principale l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, affittando ad Hera Spa il relativo ramo d'azienda.

La società detiene gran parte delle reti idriche dei territori di Lugo, Cotignola, Fusignano, Alfonsine, Russi e Bagnacavallo che ha concesso in locazione al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A., con concessione fino al 2023, prorogata, a seguito di motivata istanza all'autorità nazionale ARERA al 2028

Per conto di tutti i comuni soci, ad eccezione del Comune di Russi, gestisce il servizio del canile intercomunale e di infermeria felina su immobili di proprietà.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 1° dicembre 2011 ha deliberato, con decorrenza dal 7 dicembre 2011, la trasformazione in società a responsabilità limitata, adottando un nuovo testo di statuto sociale che, oltre ad essere coerente con la rinnovata forma giuridica, garantisce il controllo analogo da parte dei soci pubblici, ampliasse l'oggetto sociale per facilitare l'utilizzo della società al servizio dei Comuni soci e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e semplificasse il funzionamento della società stessa. Inoltre, ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo della società, nominando un amministratore unico in luogo del consiglio d'amministrazione. Parimenti, in occasione della suddetta assemblea straordinaria, i soci hanno anche deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da euro 93.932.110,00 ad euro 110.000,00, destinando la differenza alla riserva sovrapprezzo quote

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si rilevano fatti di rilievo da segnalare. L'emergenza sanitaria Covid 19 non ha avuto effetti rilevanti sull'attività della società, salvo l'osservanza delle norme di carattere igienico sanitario all'interno delle strutture adibite a canile ed infermeria felina, che hanno dovuto sospendere o limitare l'accesso del pubblico. Trattandosi di servizi pubblici obbligatori, l'attività sul territorio non è mai stata sospesa. Sono stati sostenuti maggiori costi per la sanificazione degli ambienti, che tuttavia non hanno avuto impatti significativi sul bilancio. Rispetto all'esercizio 2020 si sono incrementati gli ingressi nel canile e soprattutto nell'infermeria felina.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione nel 2021 è stato dato avvio ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del canile intercomunale e dell'infermeria felina. Si segnala inoltre come nel corso del 2021, a seguito di motivata istanza proposta da tutte le società patrimoniali del servizio idrico integrato, l'autorità nazionale ARERA abbia approvato la modifica tariffaria ed una contestuale proroga della gestione del servizio idrico fino al 2028. Maggiori dettagli sono illustrati nelle relazioni sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state effettuate modifiche o deroghe ai principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità ed adattamento, in quanto i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono invariati rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati industriali	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Opere idrauliche fisse	1,67%
Serbatoi	1,18%
Impianti e centrali di sollevamento e filtrazione	2,00%
Condotte acquedotto	1,25%
Condotte fognature	1,18%
Isole e stazioni ecologiche	3,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, ove sussista un rischio di insolvenza, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nel bilancio al 31/12/2021 e nei precedenti, si è reputato non sussistere rischio di insolvenza, per cui il valore di presunto realizzo è ritenuto coincidente con quello nominale, e non è pertanto stanziato né movimentato il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche nella considerazione che i debiti iscritti in bilancio hanno tutti breve scadenza. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Trattandosi di partecipazioni non di controllo diretto, si è ritenuto di mantenere la valutazione al costo di acquisto o sottoscrizione.

Imposte sul reddito

La società a partire dall'esercizio 2007 ha realizzato sempre perdite di esercizio, sia civilistiche che fiscali, per cui non sono state rilevate imposte né correnti, né differite e anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state operate rettifiche.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
117.904	117.904	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.500	9.200	119.129	138.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	9.200	-	19.700
Svalutazioni	-	-	1.225	1.225
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904
Valore di fine esercizio				
Costo	10.500	9.200	119.129	138.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	-	-	10.500
Svalutazioni	-	9.200	1.225	10.425
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904

Sono state iscritte al costo di acquisizione, salvo quelle eventualmente provenienti dalle operazioni di trasformazione dei Consorzi indicati nella premessa in aziende speciali consortili, ai sensi dell'art. 25, Legge n. 142/90, che sono indicate ai valori di perizia, aggiornati con le variazioni intervenute successivamente alla trasformazione a seguito delle operazioni di ricognizione effettuate.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, era stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato completamente ammortizzato al 31/12/2015.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, di norma, per quote costanti, con imputazione ai fondi di ammortamento rettificativi del valore di iscrizione, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali cespiti erano già completamente ammortizzati al 31/12/2015

Le immobilizzazioni immateriali residue riguardano cespiti compresi nel contratto di affitto d'azienda ad Hera Spa in essere fino al 31/12/2028 ed i cui ammortamenti sono effettuati dall'affittuario

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

{ }.

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute per la trasformazione societaria avvenuta nell'esercizio 2011 sono state completamente ammortizzate.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Contributi in conto capitale

L'intervento di ampliamento e ristrutturazione del canile ed infermeria felina sarà totalmente coperto da contributo in conto capitale dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso dell'esercizio 2021, per tale intervento non sono stati incassati, né rilevati contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale ricevuti, come meglio descritto nella relazione di gestione, sono imputati a conto economico in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale sono stati ottenuti

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
80.323.970	81.337.784	(1.013.814)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.733.973	103.119.247	71.923	1.718	-	120.926.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.999.697	36.435.489	66.717	1.718	-	39.503.621
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	-	85.456
Valore di bilancio	14.724.925	66.607.653	5.206	-	-	81.337.784
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	525	-	39.850	40.375
Ammortamento dell'esercizio	46.230	1.006.348	1.611	-	-	1.054.189

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(46.230)	(1.006.348)	(1.086)	-	39.850	(1.013.814)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.733.973	103.119.247	72.448	1.718	39.850	120.967.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.045.927	37.441.837	68.328	1.718	-	40.557.810
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	-	85.456
Valore di bilancio	14.678.695	65.601.305	4.120	-	39.850	80.323.970

L'incremento di € 525 del valore storico delle immobilizzazioni è riferibile all'acquisizione di attrezzature minute ad uso del canile.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni oggetto di cofinanziamento si è scelto di inscrivere tra le immobilizzazioni il valore al lordo del contributo in conto capitale e di rilevare annualmente, tra i ricavi diversi, la quota imputabile per competenza secondo il medesimo coefficiente utilizzato per determinare le quote di ammortamento del bene.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Contributi in conto capitale

L'intervento di ampliamento e ristrutturazione del canile ed infermeria felina sarà totalmente coperto da contributo in conto capitale dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso dell'esercizio 2021, per tale intervento non sono stati incassati, né rilevati contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.773.028	1.773.028	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.773.028	1.773.028
Valore di bilancio	1.773.028	1.773.028
Valore di fine esercizio		
Costo	1.773.028	1.773.028
Valore di bilancio	1.773.028	1.773.028

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In sede di chiusura di esercizio 2020 si era provveduto ad allocare la partecipazione detenuta in Romagna Acque nella voce partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, ritenuto più consono alla natura della società partecipata. Romagna Acque S.p.a è infatti società in house sottoposta al controllo analogo congiunto da parte degli enti locali soci di TE.AM. S.r.l..

Romagna Acque S.p.a è società in house sottoposta al controllo analogo congiunto da parte degli enti locali soci di TE.AM. S.r.l..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione e sono rappresentate da n. 3.349 azioni ordinarie nella società Romagna Acque S.p.a.;

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile netto	Possesso
ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.	Forlì	375.422.521	405.050.582	7.781.275	0,46%

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
ROMAGNA ACQUE S.p.A,	1.773.028
Totale	1.773.028

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
922.407	1.906.158	(983.751)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.898.877	(987.853)	911.024	911.024	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.435	4.068	9.503	9.503	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.846	34	1.880	1.607	273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.906.158	(983.751)	922.407	922.134	273

I Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Al 31/12/2021, si reputa il valore nominale coincidente con quello di presumibile realizzo, non sussistendo apprezzabili rischi di insolvenza.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono rappresentati principalmente da crediti verso il cliente HERA S.p.A. per € 893.376,46 e relativi al canone per la gestione del servizio idrico integrato di competenza dell'esercizio 2021. Tale canone è stato fatturato ed incassato nel corso dell'esercizio 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), anche se non riveste particolare significato per la società, in quanto tutta l'attività è svolta in Italia e per clienti italiani.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	911.024	911.024
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.503	9.503
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.880	1.880
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	922.407	922.407

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.350.405	826.016	1.524.389

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	826.016	1.524.389	2.350.405
Totale disponibilità liquide	826.016	1.524.389	2.350.405

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
777	637	140

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	637	140	777
Totale ratei e risconti attivi	637	140	777

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PREMI ASSICURATIVI	777
	777

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
84.905.360	85.207.478	(302.118)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	110.000	-		110.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	-		87.318.498
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	1	(1)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.987.222)	(233.799)		(2.221.021)
Utile (perdita) dell'esercizio	(233.799)	233.799	(302.117)	(302.117)
Totale patrimonio netto	85.207.478	(1)	(302.117)	84.905.360

{

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riguardano la destinazione della perdita dell'esercizio precedente di € 233.798,73 che, come da deliberazione dell'assemblea dei soci, è stata riportata a nuovo.

La società è a totale partecipazione pubblica ed il capitale sociale pari ad € 110.000 è così ripartito:

Comune di Alfonsine	€ 15.817,00
Comune di Bagnacavallo	€ 19.664,00
Comune di Bagnara	€ 142,00
Comune di Conselice	€ 783,00
Comune di Cotignola	€ 9.805,00
Comune di Fusignano	€ 9.518,00
Comune di Lugo	€ 43.773,00
Comune Massa Lombarda	€ 730,00
Comune di Russi	€ 9.573,00
Comune di Sant'Agata	€ 196,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	110.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(2.221.021)	A,B,C,D
Totale	85.207.477	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	110.000	85.561.740	(230.463)	85.441.277
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(230.463)	230.463	
Risultato dell'esercizio precedente			(233.799)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	110.000	85.331.277	(233.799)	85.207.478
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(233.800)	233.799	(1)
Risultato dell'esercizio corrente			(302.117)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	110.000	85.097.477	(302.117)	84.905.360

La riserva sovrapprezzo quote deriva dalla trasformazione della società con riduzione del capitale sociale ed ha natura di riserva di capitale

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
400.093	563.120	(163.027)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.146	1.059	5.205	5.205
Debiti tributari	164.362	(163.631)	731	731
Altri debiti	394.612	(455)	394.157	394.157
Totale debiti	563.120	(163.027)	400.093	400.093

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti verso Hera S.p.A. per € 336.000 relativi al residuo debito riguardante l'anticipazione finanziaria assunta in capo alla società della differenza di scissione posta contrattualmente a carico dei soci, originariamente di 472 mila euro, in merito alla quale TE.AM aveva da tempo contestato il diritto di credito del gestore. Tale importo si è ridotto a seguito degli accordi assunti, nel corso dell'esercizio 2011, con il gestore in merito ad alcune posizioni sospese, fra cui anche quella sopra citata riguardante la differenza di scissione. Si precisa che tale importo verrà compensato, con partite creditorie sorte in relazione alla medesima transazione ed iscritte nella voce dei crediti verso clienti per € 218.096 e per il restante con la cessione di alcuni cespiti relativi al servizio gas, che saranno iscritti al momento della stipula dell'atto di vendita, benché già previsti nell'atto di transazione.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al fatto che al 31/12/2020 era iscritto il debito verso l'erario per I.V.A. a debito relativa al mese di dicembre 2020 per € 163.231. L'importo è stato saldato nel mese di gennaio 2021. Al 31/12/2021 gli unici debiti tributari sono invece rappresentati da debito per ritenute su compensi di lavoro autonomo pagati nel mese di dicembre 2021 per € 731.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	5.205	5.205
Debiti tributari	731	731
Altri debiti	394.157	394.157
Debiti	400.093	400.093

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	5.205	5.205
Debiti tributari	731	731
Altri debiti	394.157	394.157

Totale debiti	400.093	400.093
----------------------	---------	---------

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
183.038	190.929	(7.891)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	190.929	(7.891)	183.038
Totale ratei e risconti passivi	190.929	(7.891)	183.038

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti canone di locazione attivo	2.804
Risconti su contributi in conto capitale	180.234
	183.038

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i risconti sui contributi in conto capitale si rileva la seguente movimentazione:

	VALORE 01/01 /2021	QUOTA 2021	Valore 31/12/2021	Di cui oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni
Contributi in conto capitale da Cinoservizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Contributi realizzazione box cani pericolosi	€ 3.672,98	€ 751,90	€ 2.921,08	€ 2.169,18	€ 0,00
Quota esercizio contributo c/cap Provincia - CDRD	€ 184.451,81	€ 7.139,57	€ 177.312,24	€ 170.172,67	€ 141.614,39
	€ 188.124,79	€ 7.891,47	€ 180.233,32	€ 172.341,85	€ 141.614,39

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
984.962	1.030.464	(45.502)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	974.071	1.022.142	(48.071)
Altri ricavi e proventi	10.891	8.322	2.569
Totale	984.962	1.030.464	(45.502)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

A partire dal 2007 si è registrata una drastica contrazione dei ricavi afferenti il Servizio Idrico Integrato, rispetto ai canoni percepiti negli esercizi precedenti (€ 1.844.180 nel 2006 ed € 814.181 nel 2007). Tale riduzione è interamente attribuibile all'applicazione del cd. Metodo Normalizzato (D.M. 1/8/1996), fino a tutto il 2006, infatti, il gestore del servizio (Hera Spa) ha corrisposto i canoni previsti dal contratto d'affitto d'azienda stipulato il 24 febbraio 2003. Dal 2007 ha invece trovato piena attuazione il suddetto criterio, adottato fin dal 2005 dall'Agenzia d'Ambito di Ravenna. Il canone di affitto è definito in termini di remunerazione, ad un prefissato tasso percentuale, del capitale netto investito, considerando solamente le immobilizzazioni realizzate dalla società ed escludendo le componenti che siano state finanziate con risorse pubbliche; pertanto, trattandosi TE.AM. di una società interamente controllata da enti pubblici che, per sua stessa natura, detiene reti, impianti ed altre dotazioni che in parte significativa provengono dal patrimonio degli stessi enti controllanti, è facilmente intuibile come l'introduzione del metodo normalizzato abbia fortemente penalizzato la determinazione dei ricavi della società.

In merito alla definizione dei corrispettivi dei beni di proprietà degli Enti Locali (rimasti nella proprietà dei medesimi), la cronologia delle fonti normative vede prima la DGR .1550/2003 da cui si desumeva la quantificazione del canone commisurato alle eventuali rate dei mutui ancora in essere (quota capitale e interesse); successivamente è intervenuto l'art.153 del DLgs n.152/2006 di cui si riporta di seguito la stesura iniziale del 2006, dal momento che tale articolo è stato successivamente modificato nel 2014.

ART. 153 (dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato)

1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare.

2. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e /o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica.

Il comma 1 di tale articolo è esplicitamente riferito alle infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali dei quali la norma dispone chiaramente l'affidamento del bene in concessione al gestore del servizio, a titolo gratuito: tale gratuità conseguiva dall'assunto che gli oneri gravanti su detti beni, quali ad esempio i mutui, dovessero essere trasferiti al gestore, tenuto a subentrare nei relativi obblighi.

Tuttavia all'atto pratico, i soggetti intestatari dei mutui gravanti sui beni dei Comuni nella maggior parte dei casi sono rimasti i comuni stessi e quindi il gestore riscuote tramite la tariffa l'ammontare di tali mutui, che corrisponde direttamente alle singole amministrazioni affinché possano provvedere al relativo pagamento.

In applicazione del summenzionato art.153, in sede di quantificazione del canone di spettanza delle società patrimoniali quali Te.Am. S.r.l. -, le ex Autorità d'ambito provinciali stabilirono di non valorizzare né in termini di ammortamento né di remunerazione del capitale i conferimenti degli assets idrici di proprietà dei comuni soci avvenuti direttamente sul patrimonio delle società patrimoniali dopo la rispettiva costituzione: l'unica componente in tariffa riconosciuta dal regolatore fu il valore dei mutui accessi dai Comuni gravanti sui beni e trasferiti alla patrimoniale assieme alla proprietà dei medesimi.

Pertanto, per i beni conferiti dai comuni non gravati da mutui preesistenti, ma rilevanti sul Conto Economico della società attraverso il relativo ammortamento, alle patrimoniali non fu riconosciuto in tariffa alcun corrispettivo

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	276.588
Fitti attivi	687.972
Altre	9.511
Totale	974.071

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	974.071
Totale	974.071

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.331.252	1.331.559	(307)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.029	49.978	51
Servizi	210.766	209.896	870
Godimento di beni di terzi	840	840	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.054.189	1.055.049	(860)
Oneri diversi di gestione	15.428	15.796	(368)
Totale	1.331.252	1.331.559	(307)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale. La voce principale degli oneri diversi di gestione è rappresentata dall'IMU pari a Euro 10.751. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nella relazione di gestione

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
44.173	67.296	(23.123)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	43.537	66.980	(23.443)
Proventi diversi dai precedenti	636	316	320
Totale	44.173	67.296	(23.123)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
dividendi	43.537
	43.537

I proventi da partecipazione sono costituiti da dividendi distribuiti dalla partecipata Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.537
Totale	43.537

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	636	636
Totale	636	636

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni di attività

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a zero, in quanto la società ha rilevato perdite anche da un punto di vista fiscale

Fiscalità differita / anticipata

Non si rilevano imposte differite ed anticipate

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Non si ritiene di rilevare le perdite fiscali recuperabili, in quanto la natura della società ed il fatto che non sono prevedibili nel medio periodo risultati positivi, fa sì che le perdite non potranno trovare utilizzo nell'abbattere futuri redditi.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi del contratto di affitto di azienda con la società che gestisce il servizio idrico integrato, al termine del contratto il 31/12/2028, Te.am. S.r.l., riceverà a titolo di fondo di ripristino dei beni concessi in locazione, una somma pari agli ammortamenti accantonati dal gestore. Si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Nel 2021 sono stati ricevuti o imputati a bilancio i seguenti stanziamenti da parte delle seguenti amministrazioni pubbliche:

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA:

- Corrispettivo per la gestione del canile comprensoriale, infermeria e colonie feline incassato € 286.280 di cui € 276.588,14 di competenza dell'esercizio 2021.

PROVINCIA DI RAVENNA / FINANZIAMENTO REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Quota contributo in conto capitale per realizzazione centri di raccolta differenziata € 7.139,57. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato negli esercizi 2013 e 2014 imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato;

- Quota di contributo in conto capitale per la realizzazione di un progetto per la messa in sicurezza del canile e per favorire il benessere animale € 751,90. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato nell'esercizio 2016 per la realizzazione di un box per cani pericolosi, imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	(302.117)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a nuovo	Euro	(302.117)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Daniele Garelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GARELLI DANIELE ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 04/04/2022